



VENANZIEFFE



Strategia ESG 2024

Terza edizione



SERVIZI PER ECOLOGIA

**Analisi e Strategia aziendale
Environmental, Social, Governance**



EXECUTIVE SUMMARY



PAG. 8

L'AZIENDA



PAG. 10

Key people

Key financials

Principali attività svolte

IMPEGNO NELLA SOSTENIBILITÀ



PAG. 14

Importanza della sostenibilità nel settore della gestione dei rifiuti

Il modello di reportistica ESG utilizzato

FATTORI ESG



PAG. 16

Ambiente

Società

Governance

OBIETTIVI SDG



PAG. 22

Impegno verso gli SDGs

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

ALLEGATI



PAG. 28

Cari colleghi, partner e stakeholder,

sono lieto di presentarvi la terza edizione del nostro rapporto di sostenibilità. È con orgoglio che condividiamo con voi i progressi significativi e gli sforzi che abbiamo compiuto nel nostro impegno a promuovere un futuro sostenibile attraverso la gestione responsabile dei rifiuti speciali.

Nel corso degli ultimi anni, abbiamo compiuto passi importanti nel perseguire la nostra missione di ridurre l'impatto ambientale, promuovere il benessere sociale e garantire una governance solida e trasparente. In questo rapporto, vogliamo mettere in luce i risultati tangibili delle nostre azioni, così come le sfide che ancora ci troviamo ad affrontare.

La nostra società ha sempre riconosciuto che la gestione dei rifiuti speciali non è solo una questione di smaltimento responsabile, ma una parte essenziale della transizione verso un'economia circolare. In questa ottica, abbiamo lavorato instancabilmente per adottare pratiche innovative e soluzioni sostenibili che riducano al minimo gli sprechi e massimizzino il riutilizzo, il riciclo e il recupero delle risorse.

Attraverso collaborazioni strategiche – si veda la partecipazione al progetto LIFE Bio-Lubricant n° 101074504 [<https://www.venanzieffe.it/life>] – investimenti in tecnologie all'avanguardia e un impegno costante verso l'eccellenza operativa, abbiamo raggiunto importanti traguardi. Tuttavia, siamo consapevoli che il nostro lavoro è solo all'inizio e che ci attendono sfide sempre più complesse nel perseguire la nostra visione di un futuro dove la gestione dei rifiuti speciali sia sinonimo di sostenibilità e prosperità per le generazioni future.

In questo rapporto, vi invitiamo a esplorare i nostri successi, le nostre iniziative e i nostri obiettivi futuri. Siamo impegnati a essere trasparenti e responsabili nei confronti dei nostri stakeholder, e crediamo che la collaborazione e il dialogo aperto siano fondamentali per guidare il cambiamento positivo.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito al nostro percorso di sostenibilità finora e ci auguriamo che questo rapporto ispiri azioni concrete e progressi significativi verso un futuro più sostenibile per tutti.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia.

Paolo Venanzi
ESG Manager



EXECUTIVE SUMMARY

La terza edizione del report di sostenibilità di Venanzieffe riflette il costante impegno dell'azienda verso una gestione responsabile e sostenibile, in linea con le crescenti preoccupazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) del momento attuale.

In un contesto caratterizzato da sfide senza precedenti, quali i cambiamenti climatici e le disuguaglianze sociali, Venanzieffe vede queste sfide come opportunità per innovare e contribuire positivamente alla società e all'ambiente.

Nel report di sostenibilità, l'ESG Manager, esplora i progressi compiuti nel corso dell'ultimo anno nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità, con l'obiettivo di condividere con gli stakeholder l'impegno verso un futuro sostenibile.

L'azienda ha adottato un approccio responsabile e lungimirante, implementando iniziative volte a migliorare le performance ambientali, sociali e di governance, guidata dai principi di economia circolare, green economy e inclusione.

Attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, la promozione della diversità sul posto di lavoro e la collaborazione con le comunità locali, Venanzieffe ha compiuto progressi significativi nell'ultimo anno per creare un impatto positivo.

Tra i maggiori risultati conseguiti, si vedano maggiormente: il KPI 1a (metri cubi di acqua impiegati) in riduzione del 14% rispetto al precedente anno; il KPI 8 (% quote rosa in azienda) in abbinato al KPI 19 (n° donne nel management), entrambe in rialzo rispetto a periodo d'osservazione 2022; ulteriormente, è rimarcabile il raggiungimento di zero infortuni, come da evidenza al KPI 16a e 16b.

Il report di sostenibilità evidenzia i successi raggiunti, ma riconosce anche che ci sono ancora sfide da affrontare e margini di miglioramento. Venanzieffe è impegnata a continuare il percorso verso una maggiore sostenibilità, lavorando con gli stakeholder per costruire un futuro migliore per tutti.

Metodologia

La presente nota metodologica illustra i principali ambiti considerati durante la redazione del documento, andando anche ad approfondire i passaggi effettuati.

I campi considerati rilevanti sono i seguenti:

- **Fattori ESG:** con fattori ESG si intendono le tre aree su cui viene data una valutazione a 360 gradi di un'azienda, definendone il livello di coscienza Ambientale (Environmental), Sociale (Society) e di Governance aziendale.
- **Analisi di Materialità:** si intende la presentazione degli ambiti aziendali considerati più rilevanti dal punto di vista ambientale per il settore di riferimento.
- **Modello di reportistica ESG:** il modello è costituito da 26 KPI ESG, definiti al fine di poter valutare e monitorare adeguatamente ed oggettivamente le performance e il posizionamento sostenibile di Venanzieffe.
- **Calcolo delle Emissioni CO2:** Seppure il metodo di calcolo delle emissioni di CO2 più preciso ed inequivocabile sia il metodo imposto dal Greenhouse Gas Protocol1 (GHG Protocol del WRI) comprendente la rilevazione di tutti e tre gli «scope», poiché considerato troppo invasivo per la realtà di Venanzieffe, si è deciso di focalizzare l'attenzione principalmente sullo Scope 1 e 2, nonché fonte primaria delle emissioni aziendali. Ciò consiste nella somma aritmetica delle emissioni generate da riscaldamento e flotta aziendale (automobili ed autocarri) relativamente a Scope 1 e il computo dell'energia elettrica consumata (generata internamente ed acquisita) per Scope 2.





L'AZIENDA



Venanzieffe s.r.l., operante nel settore da oltre 60 anni, si propone con esperienza e competenza, come partner green per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La società offre soluzioni personalizzate e innovative per **ogni tipo di esigenza ambientale**, grazie a un team qualificato e motivato, una sede operativa all'avanguardia, un parco veicoli moderno e sicuro e a un'ampia gamma di attrezzature per la raccolta e l'aspirazione di rifiuti: solidi, liquidi, semiliquidi, fangosi e polverosi.



La società vanta una forza lavoro di 77 dipendenti, suddivisi in tre categorie: personale industriale, che opera sul territorio con professionalità ed efficienza; personale amministrativo, che gestisce la parte burocratica e contabile con precisione e trasparenza; personale commerciale, che mantiene un rapporto diretto e continuo con i clienti, garantendo un servizio rapido e soddisfacente.

La società rispetta inoltre i principi di pari opportunità e diversità, con il 28% di donne tra i suoi dipendenti.

Key people

Franco Venanzi
Amministratore Unico

Paolo Venanzi
HSE & ESG Manager

Antonio Mastropietro
Direttore Commerciale



77

Dipendenti



28%

Donne
sul totale



45 anni

Età media
del personale



16 mln

fatturato 2023

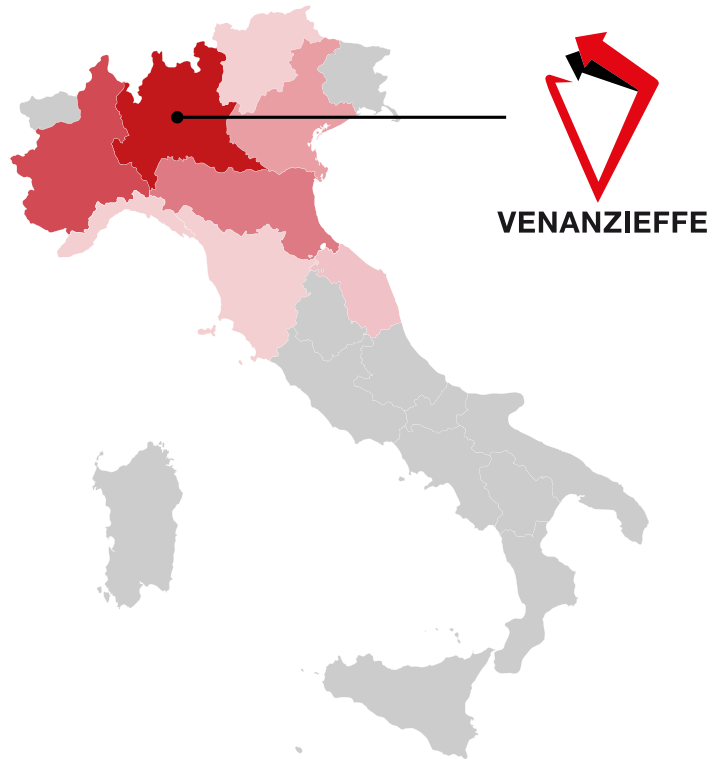


41 ore

Formazione pro capite

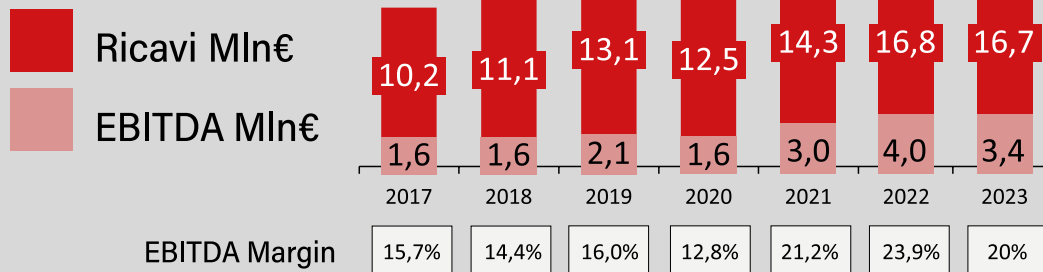


Heatmap di copertura servizio di Venanzieffe



A livello nazionale Venanzieffe si colloca tra i migliori player del settore per dimensioni simili, caratterizzata da un ampio raggio d'azione. Come visibile dalla heatmap, la maggior concentrazione dei servizi offerti è in Lombardia (regione in cui la Società ha la sede legale ed operativa), per estendersi nelle regioni adiacenti nel Nord-Italia e arrivando fino alle Marche e alla Toscana.

Key Financials



Principali attività svolte

Venanzieffe offre un **ampio ventaglio di servizi** in ambito gestione e smaltimento rifiuti speciali, tra cui il **trasporto** e lo **stoccaggio dei rifiuti**. Il trasporto avviene con **mezzi equipaggiati** per la raccolta della quasi totalità di sostanze mentre le **attività di stoccaggio**, vengono svolte prevalentemente **presso il proprio stabilimento**. Quando ciò non è possibile per **prescrizione autorizzativa**, l'azienda si avvale di **partner esterni** altamente qualificati.

Come anticipato, le **principali attività svolte** consistono nella **raccolta**, il **trasporto**, lo **stoccaggio** e lo **smaltimento di rifiuti** di diverse tipologie, in particolar modo:

- **Rifiuti** derivanti dal **settore automotive** (es. oli minerali esausti, batterie, filtri olio, ...);
- **Reflui e cascami industriali** (es. emulsioni oleose esauste, acque di dilavamento, liquidi di raffreddamento, ...);
- **Olio vegetale esausto** (da attività di ristorazione e/o alimentare);
- **Bonifica e demolizioni cisterne** (interrate e fuori terra);
- **Pulizie di autolavaggi** con autospurgo;
- **Trattamento di emulsioni oleose** con recupero di olio;
- **Bonifica di siti inquinati da amianto**;
- **Noleggio unità di contenimento** per ogni tipologia di rifiuto (anche di grandi dimensioni).

Oltre alle attività operative sopra descritte in breve, **Venanzieffe** offre ulteriori **servizi specifici**, così da garantire una **gestione dei rifiuti a 360°**, tra cui:

- **Consulenza ambientale** in loco per la corretta gestione dei rifiuti presso la clientela;
- **Analisi chimiche** per la classificazione dei rifiuti;
- **Assistenza burocratica** per le diverse dichiarazioni ambientali;
- **Compilazione di registri di carico/scarico on-line** (con possibilità di affidare a Venanzieffe la redazione e la predisposizione per la stampa).

In tutte le attività svolte, il **rispetto dell'ambiente** e l'**attenzione al recupero della materia** portano Venanzieffe a privilegiare sempre il concetto di **recupero dei rifiuti**, principio cardine del **Testo Unico Ambientale**, ricorrendo allo **smaltimento finale solo come ultima istanza**.

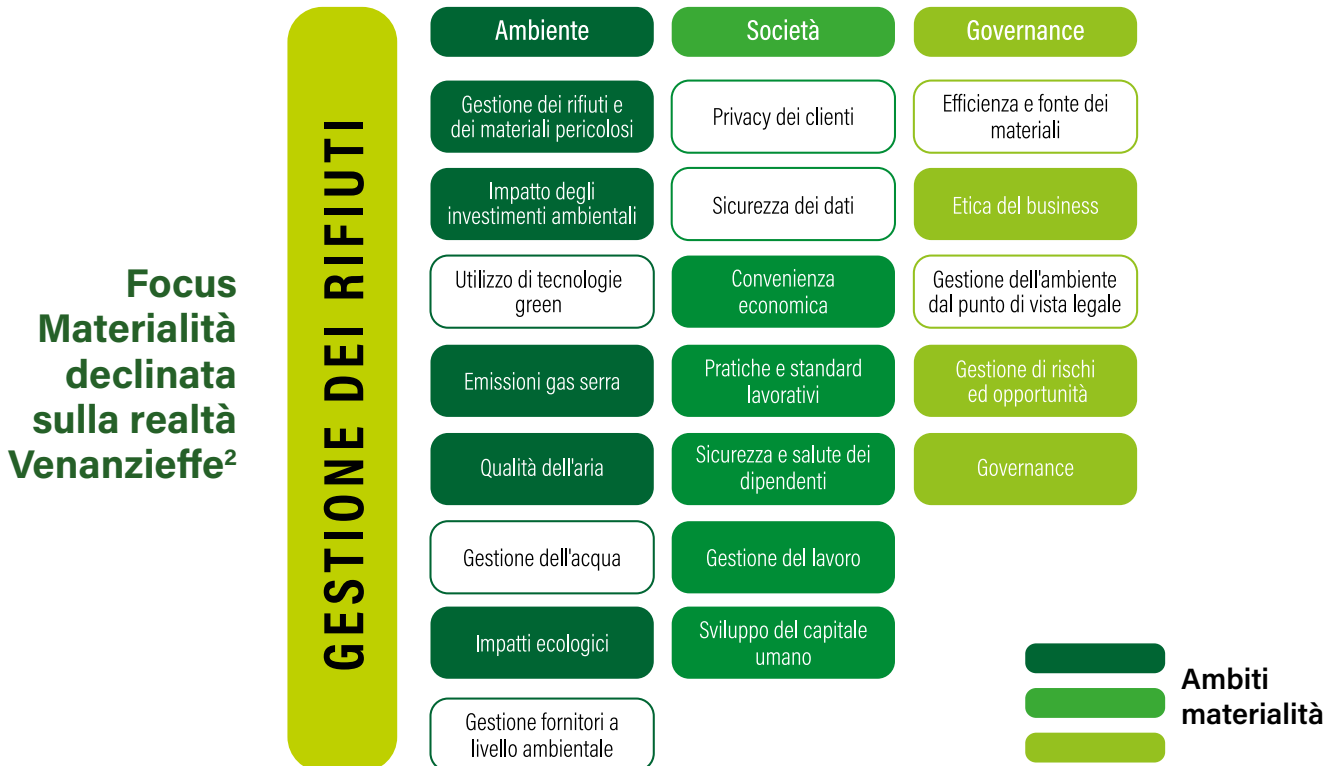




IMPEGNO NELLA SOSTENIBILITÀ

Importanza della Sostenibilità nel settore della gestione dei rifiuti

Venanzieffe opera in un settore in cui le **decisioni di business** hanno un **impatto rilevante sulla sostenibilità**. La scelta di utilizzo di **attrezzature ed impianti** per le operatività aziendali che siano **rispettosi dell'ambiente**, ed una puntuale **organizzazione dei processi di smaltimento dei rifiuti speciali**, sono fattori fondamentali per una **corretta gestione del business, rispettosa dell'ecosistema e della società**. Rimane centrale nell'ambito di una valutazione oggettiva, dal punto di vista sostenibile, delle attività di Venanzieffe, l'identificazione degli aspetti di materialità del settore di riferimento. Come dimostra l'analisi condotta nella tabella sottostante, i fattori di business più rilevanti dal punto di vista ESG sono legati all'ambito ambientale, con **5 su 8 fattori ritenuti rilevanti**. In particolare, si evidenzia l'importanza di prestare attenzione ai fattori relativi alla gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi e agli impatti ecologici nei processi di smaltimento.



In linea con tali principi, Venanzieffe pone notevole attenzione alle scelte di business effettuate, al fine di non generare un impatto negativo sull'ambiente e sulla società. La posizione aziendale circa il rispetto dei fattori ESG è ampiamente descritta nella Dichiarazione Ambientale 2024, in cui viene definita la Politica Ambientale e i metodi con cui perseguirla.

Il modello di reportistica ESG utilizzato

Al fine di rilevare i risultati delle **pratiche aziendali relative alla sostenibilità**, è stato disegnato ed implementato un modello di **reportistica ESG** con cadenza semestrale/annuale (Cfr. sezione «Allegati I»). Il modello, costituito da **26 KPI** è stato costruito in modo tale da rilevare sia **dati quantitativi** (es. quantità di tonnellate di CO2 generate; ammontare di euro spesi in donazioni; ...) che **dati qualitativi** relativi alla presenza o meno di documentazione o di personale necessario ad una corretta gestione aziendale sostenibile. Il modello è suddiviso in **tre categorie**, allineate alla precedente analisi di materialità effettuata: **Ambiente, Società e Corporate Governance**. Per ognuna delle tre categorie sono stati poi definiti gli ambiti più importanti da rilevare attraverso la progettazione di vari KPI.

Il **monitoraggio** attraverso il rilevamento dei KPI ESG è stato continuo durante tutto l'esercizio 2023 a confronto con il 2022; nel primo trimestre 2024, sono state formalizzate le rilevazioni per fini di reportistica.

Nei successivi paragrafi, verranno illustrate le azioni che Venanzieffe sta valutando di implementare al fine di **migliorare i KPI rilevati**.

Come ulteriore dimostrazione del proprio **impegno verso la sostenibilità**, l'azienda ha ulteriormente deciso di partecipare in prima persona nella lotta per il sostegno dell'ambiente e la società, impegnandosi a conseguire **selezionati SDGs definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**.





FATTORI ESG



Venanzieffe ha fatto della sostenibilità il suo valore guida, integrando i fattori ESG in tutte le sue scelte di business. Per rendere trasparente il suo percorso di sostenibilità, Venanzieffe utilizza il modello di monitoraggio ESG illustrato in precedenza, che le consente di misurare e rendicontare i risultati ottenuti. Inoltre, l'azienda possiede diverse certificazioni che attestano la sua conformità agli standard ambientali più elevati.





Ambiente

Risorse idriche

La rilevata **riduzione di consumi di acqua pari al 3%** rispetto all'anno precedente, riflette l'impegno dell'organizzazione nella creazione e promozione del **concetto culturale di consapevolezza ambientale**, unitamente ad un uso efficiente delle risorse idriche, attraverso l'implementazione di programmi di sensibilizzazione e formazione.

Risorse energetiche

La performance registrata nel 2023, purtroppo restituisce un dato negativo rispetto all'anno precedente, in quanto il rapporto tra energia autoprodotta e quella consumata è in decrescita del 2%. Tale dato non deve essere visto nella sua accezione negativa, visto il calo registrato, ma è necessario specificare che il consumo di energia è rimasto invariato al 1,3% (KPI 2b) se messo in relazione al 2022; questo dato restituisce informazioni importanti, in quanto: all'aumento del fatturato (dovute all'aumento di attività da core business), il livello di energia impiegato è rimasto uguale. Ciò significa che è stato creato **più valore**, impiegando lo stesso apporto energetico.



2.809
M³ di acqua
consumata



211.856
KWh energia
elettrica consumata



1.527
t di CO₂ prodotta



0,016%
Rapporto M³
acqua consumati
su fatturato



1,3%
Rapporto KWh
energia consumata
su fatturato



0,017%
Rapporto t CO₂
prodotta su fatturato



Emissioni Gas Serra

Il **monitoraggio sulle emissioni di CO₂** totale, ha evidenziato una riduzione rispetto all'anno precedente, passando da 1.929 a 1.527 tonnellate. Questo calo è principalmente rappresentato dalle attività di conversione della flotta aziendale, intraprese dall'organizzazione, con veicoli a fattore di emissione inferiore.

Le emissioni da consumo di gas sono aumentate da 245 tonnellate a 263 tonnellate, registrando un **incremento del 7%**. L'utilizzo di gas (metano) alimenta il riscaldamento degli uffici e le caldaie operative, compreso il generatore di vapore e il combustore termico rigenerativo. In particolare,

l'aumento del consumo è stato influenzato dall'incremento delle attività di trattamento delle emulsioni, unitamente a un aumento della movimentazione di particolari prodotti nel parco serbatoi, che ha richiesto periodi di riscaldamento continui e prolungati; tali processi richiedono un notevole apporto di vapore, generato da una caldaia alimentata a gas. Inoltre, è stato riscontrato anche un calo di efficienza nella rigenerazione del calore del combustore termico (RTO), pertanto sono state intraprese azioni per migliorare questo aspetto, i cui benefici sono attesi nel prossimo triennio (tra il 2024 e il 2026).

Le **emissioni da flotta aziendale** sono diminuite **da 1.615 tonnellate a 1.191 tonnellate**, segnando un significativo calo. È importante notare che, per quanto riguarda il KPI n° 4b, nel 2023 la Società si è attivata per riconvertire la flotta aziendale con veicoli a fattore di emissione inferiore; infatti la flotta è quasi completamente costituita da Euro 6 con la presenza di un ristretto numero di Euro 5.



Gestione rifiuti

Nel 2023, i **kg di rifiuti generati sono aumentati** rispetto all'anno precedente, passando **da 237.498 a 245.672**. Questo aumento è attribuibile all'espansione del portfolio clienti, che ha comportato una maggiore produzione di rifiuti autogenerati, come i rifiuti da imballaggio. È importante notare che l'imballaggio dei rifiuti è essenziale per garantire il loro corretto trasporto su strada e non viene considerato come rifiuto generato dal produttore, ma dall'impianto ricevente, il quale successivamente procede al loro smaltimento o recupero.

Inoltre, si è registrato un **incremento nel rapporto tra i kg di rifiuti generati e il fatturato**, passando **dal 1,4% al 1,5%**. Questa variazione di valore è attribuibile all'aumento del fatturato, riflettendo un'espansione dell'attività aziendale.

Prosegue l'operato di Venanzieffe, nell'ambito del **progetto LIFE Bio-Lubricant** (n°101074504), che attraverso la formazione di un consorzio di imprese, insieme ad altri partner, ha come **obiettivo la creazione di una nuova catena di valore dedicata ai bio-lubrificanti esausti**, con il fine di sperimentare un nuovo impianto per la rigenerazione di questo prodotto. Per ulteriori informazioni, si invita a consultare il sito: <https://www.venanzieffe.it/life>.





Società

I dati mostrano che l'azienda ha fatto progressi significativi in termini di sostenibilità sociale nel 2023. In particolare: La proporzione di **donne nell'azienda è salita dal 26% al 28%**. Tale aumento riflette l'importanza che l'azienda attribuisce alla parità di genere e ai diritti. Si impegna attivamente a promuovere la diversità e a garantire l'uguaglianza di opportunità tra tutti i dipendenti,

contrastando ogni forma di discriminazione. Riguardo all'inclusività, nel 2023 non ci sono state opportunità di assumere risorse con cittadinanza diversa da quella italiana; il KPI n° 9 è quindi rimasto invariato. L'azienda continua a valorizzare le competenze e le esperienze provenienti da diverse culture, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso.



0

**Infurtuni avvenuti
in forma grave**



41 ore

**Formazione
erogate**



4

**Nazionalità differenti
presenti in azienda**



4

**Posti di lavoro
creati nell'ultimo
anno**



100%

**Partecipazione
alla formazione**

Il capitale umano delle risorse già inserite è stato valorizzato, registrando l'affidamento di incarichi di responsabilità, anche a personale non dirigente; inoltre, sono state inserite **nuove risorse in organigramma**. Nel 2023, l'organizzazione ha assunto **4 nuove risorse**, dimostrando capacità di adattamento alle esigenze del mercato. Attraverso l'introduzione di una quality survey, è stato possibile misurare la soddisfazione dei dipendenti, realizzando un questionario anonimo per raccogliere le loro opinioni e suggerimenti. Il **70% dei dipendenti ha partecipato al questionario e il 69% si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto** delle attività in ambito ESG promosse dall'organizzazione. Questo è un dato incoraggiante ma non sufficiente: l'obiettivo rimane quello

di **aumentare il coinvolgimento e la motivazione dei nostri collaboratori**, offrendo loro formazione continua, incentivi e opportunità di carriera.

In ambito **sicurezza sul lavoro**, le performance registrate sono soddisfacenti: **zero infortuni** durante il periodo in osservazione. L'azienda ha come obiettivo per il prossimo anno, il mantenimento di questo risultato.

Inoltre, è rilevante considerare la tipologia di contratti lavorativi attualmente in vigore nell'azienda. Nel corso del 2023, **molti contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato**. Come risultato, nel corso dell'anno, il 96% delle risorse impiegate nell'azienda ha beneficiato di un contratto stabile e senza data di termine prestabilita.

Governance

Nel 2023, il KPI relativo alla formazione del personale registra decrescita per le ore di **formazione pro capite: 41**. Tale dato è comunque considerato risultato accettabile in quanto a differenza del 2022, non è stato formato in ambito ESG il 100% del personale ma il 37%, in quanto è stato deciso di attivare dei cicli di aggiornamento annuali verso le risorse, che comunque partecipano attivamente alle attività ESG (si vedano KPI n° 13a e 13b).



Il monitoraggio eseguito, registra in ogni caso il **100% di personale formato**; tale percentuale è costituita anche da formazione diversa da quella relativa ai temi di sostenibilità, come ad esempio l'adeguamento alla nuova normativa riguardo alla pratica del whistleblowing.

Dato rilevante nel monitoraggio della componente Governance, è sicuramente l'aumento delle quote rosa a livello di management. Infatti, l'inserimento di una figura in più nella compagine manageriale ha innalzato il livello a 33% di rappresentanza femminile rispetto al 20% dell'anno precedente.





IMPEGNO SDG



Programma d'azione sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU

17 Sustainable Development Goals (SDGs) da raggiungere entro il 2030

I primi attori chiamati ad impegnarsi per raggiungere gli SDGs sono i Governi, anche se l'Agenda incoraggia a collaborare con il mondo del business privato.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano gli obiettivi comuni su un insieme di temi importanti per lo sviluppo, come ad esempio:

1. Lotta alla povertà

2. Eliminazione della fame

3. Contrasto al cambiamento climatico

Con Obiettivi comuni si intende che essi riguardano tutti i Paesi per portare il mondo sulla strada della sostenibilità

Dopo aver analizzato ed implementato le attività in grado di avere un impatto e potenzialmente migliorare i 17 SDGs... è necessario procedere con il sviluppo di rendicontazione al fine di stabilire il progresso fatto.

Al fine di valutare il percorso di integrazione ESG, sono necessari tre step principali:

1. Definire la priorità degli obiettivi da raggiungere in ambito SDG in modo da implementare le azioni correttive

- Le priorità dipendono dal grado di avanzamento a livello nazionale o aziendale/settoriale

2. Condurre le relative analisi e misurazioni al fine di rilevare i risultati delle attività implementate

- Le misurazioni vengono effettuate in base alla tipologia di disclosure che si vuole presentare

3. Raccogliere le informazioni, analizzarle e presentarle attraverso pubblicazioni/report

- Le informazioni pubblicate indicheranno l'effetto avuto dalle attività implementate in relazione agli SDGs evidenziati precedentemente

Impegno verso gli SDGs

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) sono 17 obiettivi interconnessi che mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale. Gli SDGs e i rispettivi traguardi sono entrati in vigore il 1° gennaio 2016 e orienteranno le decisioni globali per i successivi 15 anni (Cfr. sezione «Allegati III») avendo come termine il 2030.

Venanzieffe ha scelto di perseguire alcuni di questi obiettivi per allinearsi alle sfide che la comunità internazionale si è posta per il prossimo decennio. L'azienda sta quindi valutando la possibilità di intraprendere determinate azioni per un impegno concreto, selezionando gli SDGs 7, 8, 9, 13 da perseguire:



IMPEGNO VENANZIEFFE

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



OBIETTIVO 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Aumentare la quota di energie rinnovabili e promuovere investimenti nelle nuove tecnologie. Venanzieffe ha in previsione di sostituire i dispositivi elettronici con tecnologia all'avanguardia e stipulare contratti di approvvigionamento con società che producono energia 100% da fonti rinnovabili, oltre all'installazione di accumulatori di energia al fine di ottimizzare l'energia prodotta tramite l'utilizzo del fotovoltaico già presente.

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



OBIETTIVO 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, oltre ad un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

A questo proposito, Venanzieffe sta ipotizzando di attivare diverse azioni, tra cui un piano per favorire lo Smart Working al fine di ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti del personale, definire un sistema di monitoraggio per gli infortuni sul lavoro, impostare sessioni di formazione ai dipendenti in ambito di sicurezza e monitorare il livello di soddisfazione degli standard lavorativi per mezzo di una survey.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



OBIETTIVO 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile, attraverso lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture per renderle maggiormente efficienti nell'utilizzo delle risorse e nei processi industriali.

L'azienda ha intenzione di valutare la possibilità di lavori di ammodernamento delle proprie infrastrutture al fine di conseguire ulteriori certificazioni per garantire la qualità e l'efficienza del proprio processo produttivo.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



OBIETTIVO 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Integrare nelle politiche e nelle strategie aziendali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici, promuovendo meccanismi per aumentare la capacità di un'efficace pianificazione e gestione delle risorse.

A questo intento, Venanzieffe sta ipotizzando di attivare delle campagne di sensibilizzazione per i dipendenti, fornitori e clienti sulle tematiche legate ai rischi del cambiamento climatico. Sono inoltre in programma azioni interne per la riduzione delle emissioni di CO₂ (es. turnover della flotta aziendale con veicoli a basso impatto ambientale; ...).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

- Offrire condizioni lavorative dignitose ai propri dipendenti
- Implementare politiche di uguaglianza inclusive in particolare rivolte ai gruppi più vulnerabili



Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

- Supportare con donazioni banche alimentari e ONG
- Incentivare l'agricoltura sostenibile
- Attivare campagne pubblicitarie per sensibilizzare sui problemi connessi alla fame ed alla malnutrizione



Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

- Introduzione di sistemi di sicurezza sul lavoro
- Promuovere la cultura della prevenzione
- Investire in innovazione per sviluppare tecnologie che abbiano un impatto positivo sulla salute



Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

- Sviluppare ed implementare un piano formativo sulla sostenibilità
- Accogliere studenti universitari/ neo laureati per stage e tirocini formativi



Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

- Offrire agevolazioni familiari per donne e uomini e supportare l'accesso agli asili nido per i figli dei dipendenti;
- Rispettare la dignità delle donne in tutti i prodotti e servizi aziendali, incluse le attività di marketing





Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari

- Ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi
- Istruire i fornitori sulla gestione sostenibile delle risorse idriche e sull'uso di sostanze non pericolose nei processi produttivi o di erogazione di servizi



Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni

- Ricorrere a fonti di energia rinnovabile nelle attività aziendali
- Installare tecnologie ad alta efficienza energetica
- supportare e/o partecipare a progetti di cooperazione allo sviluppo energetico



Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

- Monitorare e formare i fornitori in materia di diritti umani
- Offrire opportunità lavorative ai giovani e ai gruppi vulnerabili



Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

- Introdurre e sviluppare l'innovazione, trasformando i prodotti, i servizi, i processi produttivi e la gestione interna secondo criteri di sostenibilità
- Ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento attraverso l'efficienza energetica



Ridurre le disuguaglianze economiche dentro e fuori i confini nazionali

- Adottare procedure interne per la trasparenza al fine di contrastare pratiche di corruzione ed evasione fiscale
- Offrire opportunità di lavoro a giovani provenienti da zone svantaggiate



Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

- Stabilire orari flessibili per i dipendenti e promuovere il telelavoro per ridurre l'inquinamento
- Incentivare l'uso di mezzi pubblici o della bicicletta fra i dipendenti e nella catena di fornitura



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- Utilizzare materiali biodegradabili, riciclabili o riutilizzabili nelle attività d'impresa
- Ottimizzare l'utilizzo di acqua e ed integrare pratiche di riutilizzo di risorse idriche nel modello aziendale
- Formare i dipendenti e i fornitori sui modelli di produzione e consumo sostenibili



Adozione di misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

- Investire in tecnologie sostenibili e meno intensive nell'emissione di CO2
- Usare le risorse naturali e le materie prime in modo efficiente, oltre ai materiali riciclati o riutilizzati e ridurre gli sprechi



Preservare e usare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile

- Ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche, di materiali plastici e non biodegradabili nell'ambito del ciclo produttivo aziendale
- Promuovere metodi di pesca sostenibili, facilitando l'accesso al cibo sano



Promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e la perdita di biodiversità

- Assicurare una gestione sostenibile delle risorse naturali (acqua, aria, legno, suolo, ...) nell'ambito dei processi aziendali
- Evitare l'acquisto di materiali che rappresentano un rischio per le specie animali o vegetali



Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

- Formare i dipendenti e i fornitori in materia di trasparenza e diritti umani
- Definire una politica sui regali e le donazioni
- Rispondere alle richieste di aiuto da parte dei governi dei paesi di localizzazione delle operazioni



Rafforzare le modalità di attuazione rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

- Stabilire una strategia per sviluppare alleanze con altri attori
- Sensibilizzare e formare tutti i dipartimenti ed i dipendenti aziendali sugli SDGs, definendo valori comuni a tutta l'impresa





ALLEGATI

1

LISTA KPI ESG RILEVATI



2

FOCUS CERTIFICAZIONI



1. LISTA KPI ESG RILEVATI



AMBIENTE (E)

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Monitoraggio Utilizzo H ₂ O	1a	m ³ H ₂ O impiegati	2.809
	1b	m ³ H ₂ O consumati / K euro fatturato	0,016%
Monitoraggio dei consumi di energia e riduzione emissioni CO ₂	2a	KWh energia consumata	211.856
	2b	KWh energia consumata / K euro fatturato	1,3%
	3	KWh energia prodotta internamente / consumo energetico annuo	45%
	4a	t CO ₂ emessi da gas consumato	263
	4b	t CO ₂ emessi da flotta aziendale	1.191
	4c	t CO ₂ emessi da energia elettrica consumata	73,55
	4d	t CO ₂ emessi totali	1.527
5	t CO ₂ totali / K euro fatturato	0,017%	
Monitoraggio dei rifiuti e smaltimento sostenibile	6a	Kg di rifiuti generati	245.672
	6b	Kg rifiuti generati / K euro fatturato	1,5%
Valutazione fornitori	7	Valutazione dei principali fornitori su aspetti ambientali	si

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Monitoraggio ed ampliamento della diversity aziendale	8	# donne in azienda / # totale personale aziendale	28%
	9	# nazionalità differenti presenti in azienda	4
Opinione pubblica	10	valore in euro delle donazioni effettuate nell'ultimo anno / euro fatturato	0
	11	presenza partership con scuole di specializzazione / università	1
Lavoratori	12	# posti di lavoro creati nell'ultimo anno	4
	13a	# dipendenti che hanno compilato le survey / # totale dipendenti intervistati	58/75
	13b	% dipendenti soddisfatti	69%
	14	# dipendenti con contratto a tempo indeterminato / # totale personale aziendale	96%
	15	età media personale aziendale	45
	16a	# infortuni avvenuti in forma lieve	0
Monitoraggio della Consumer Satisfaction in termini di servizio/prodotto offerto e condizioni proposte	16b	# infortuni avvenuti in forma grave	0
	17a	# contenziosi	0
17b	# reclami da parte della clientela (solleciti)	*	

* Dato non rendicontabile. nel 2023, il numero di solleciti/reclami è stato superiore a 1500; tuttavia tali ritardi nell'erogazione dei servizi richiesti, non dipendono da Venanzieffe. Ci si riferisce in particolar modo al settore pneumatici (c.d. PFU), che va a falsare per una quota pari al 98%, il dato in monitoraggio. Per tale rifiuto, esiste a livello nazionale, carenza di quote per la raccolta, rispetto ai quantitativi di immesso al consumo. Pertanto, il nostro Consorzio di riferimento (con il quale siamo legati con un accordo di esclusiva), ha fermato la raccolta a livello esteso, contingentandola per le sole emergenze ambientali.

Ambito materialità	#	KPI	KPI rilevato
Addestramento personale e management in ambito Sustainability	18a	# ore formazione erogate	41
	18b	# dipendenti che hanno partecipato alla formazione / # totale di dipendenti	100%
	18c	# ore formazione erogate in ambito ESG	28
	18d	# dipendenti che hanno partecipato alla formazione in ambito ESG / # totale	37%
	18e	# dipendenti assunti con contratto di formazione e/o stage e/o apprendistato o assimilabili	1
Board/Management	19	% donne a livello di management (CdA, Manager, C-level, Collegio sindacale, Comitati, ODV)	33%
	20	Presenza ESG Manager	si
	21	Presenza di MBO legati alla sostenibilità per il top management	si
	22	Revisione delle performance ESG da parte del CdA	si
Etica Aziendale	23	presenza Modello 231	si
	24	presenza Codice Etico	si
	25	Presenza Politica GDPR	si
Certificazioni	26	Presenza di certificazione ambientali (es. ISO 14001; ISO 9001...)	si

2. FOCUS CERTIFICAZIONI



UNI EN ISO 9001



La norma **ISO 9001** specifica i **requisiti** che deve possedere un'organizzazione per dimostrare la sua sistematica capacità di fornire **prodotti conformi ai requisiti** dei clienti ed alle **prescrizioni regolamentari applicabili**. I requisiti sono definiti in modo tale da fornire una **base universale** per la gestione dei **sistemi qualità**, indipendentemente dalla tipologia di azienda o dal settore economico in cui viene applicata. I **vantaggi** che la certificazione consente di ottenere risultano essere molteplici, tra cui:

- **Offrire maggiori garanzie ai clienti** in merito alla capacità dell'organizzazione di rispettare i requisiti concordati e la legislazione cogente applicabile al prodotto/servizio
- **Acquisire un requisito** sempre più richiesto nelle **aste pubbliche** e dalle maggiori **aziende internazionali** per qualificare i propri fornitori
- Ottenere una **riduzione della cauzioni** per la partecipazione alle aste pubbliche
- Acquisire una **referenza riconosciuta** in tutto il mondo.

UNI EN ISO 14001



La norma **ISO 14001** specifica i **requisiti** che deve possedere un'organizzazione che desidera stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare un **sistema di gestione ambientale**. Tale norma introduce l'esigenza di comprendere il **contesto interno ed esterno** in cui l'organizzazione opera, **identificando e valutando i rischi** connessi al proprio sistema di gestione ambientale. I **benefici** della ISO 14001 sono numerosi, tra cui:

- Costruire un **sistema di gestione ambientale** all'interno di un quadro ben definito, che allo stesso tempo sia **flessibile alle esigenze e alle aspettative aziendali**
- Avere sia uno strumento per il miglioramento delle prestazioni ambientali e sia i mezzi per **monitorare e misurare efficacemente le prestazioni ambientali**
- Facilitare la **riduzione dell'inquinamento**, della produzione di rifiuti e degli scarichi involontari nell'ambiente
- **Migliorare la gestione delle risorse**, compreso l'uso dell'energia, con possibile implicazione sulla riduzione dei costi di gestione dell'azienda.

CERTIFICAZIONE EMAS III



Il sistema di ecogestione e audit **EMAS** ha come obiettivo quello di **incoraggiare** le imprese e le organizzazioni a **migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali**. La **certificazione EMAS** può essere richiesta da **tutti i settori**, sia pubblici che privati, sia all'interno che all'esterno dell'**Unione Europea**.

Questo strumento aiuta le organizzazioni ad avere **migliori prestazioni**, a **risparmiare sui costi**, a **pianificare azioni future** in ottica di miglioramento continuo e ad avere un'immagine pubblica positiva.

La registrazione EMAS ha **validità triennale**, sebbene vada comunque previsto **annualmente l'aggiornamento dei dati** della dichiarazione ambientale. Al termine dei **tre anni** è possibile **rinnovare la convalida**, sempre seguendo l'iter sopra riportato.



L'attestazione **SOA** è la **certificazione obbligatoria** richiesta per legge alle aziende che vogliono partecipare a **gare d'appalto** per l'esecuzione di **lavori pubblici, servizi e forniture**. La finalità è quella garantire la **qualità del servizio** erogato dall'azienda. Si tratta infatti di un documento di **rilievo pubblico** che costituisce la condizione necessaria e sufficiente a comprovare, in sede di gara, la **capacità dell'impresa** di eseguire, direttamente o in subappalto, **opere pubbliche** di lavori di **importo maggiore a € 150.000,00**.

La certificazione SOA viene emessa da **Organismi SOA appositamente autorizzati**, al termine di un'attenta valutazione dei requisiti imposti dalla legge, riscontrabili negli ultimi dieci esercizi di attività dell'impresa in questione. La certificazione ha durata **quinquennale**, ma riceve un'ulteriore **conferma di validità dopo il terzo anno**.

ISCC



La **norma ISCC** certifica la **sostenibilità dei biocarburanti** e dei **prodotti da biomassa** lungo tutta la supply chain, con focus sull'**uso sostenibile del territorio**, sulla **protezione degli habitat naturali** e sulla **sostenibilità sociale** per la **produzione di materie prime**.

I vantaggi apportati da tale certificazione sono:

- Assicurare ai clienti che **prodotti** siano realizzati con l'uso di **materie prime trattate in modo responsabile**
- Dimostrare la **conformità ai requisiti normativi**
- Dimostrare la **conformità con la Direttiva Europea sulle Energie Rinnovabili (RED)**, garantendo così l'accesso a questo mercato per i tuoi prodotti da biomassa/biocarburanti.



Il **codice etico aziendale**, detto anche codice di condotta, è un documento contenente una serie di **regole sociali e morali** redatte dall'azienda, alle quali tutti i membri della società devono attenersi. Rappresenta la **carta dei diritti e dei doveri fondamentali** dove vengono definite le **responsabilità etico-sociali** dell'impresa e i valori che persegue. La **scrittura del codice etico è volontaria e non vincolante** ai sensi di legge. Il suo scopo è quello di ricordare lo spirito che anima l'azienda e il motivo per il quale è stata creata.

Il codice etico aziendale si divide in tre sezioni:

- la prima parte è dedicata alla **regolamentazione nazionale** facente riferimento al settore specifico (es: CCNL, codice civile, statuto dei lavoratori)
- la seconda parte si riferisce alle **regole etiche e sociali** proprie dell'azienda, con particolare attenzione ai comportamenti da tenere, alle implicazioni in caso di **inadempienza** e alle modalità che la proprietà mette in atto per **vigilare e controllare** che tale condotta sia rispettata
- la terza parte, riguarda tutte le **attività di promozione dei principi** contenuti nel documento.

Modello 231



Il **Modello 231** è un **insieme di protocolli** che **regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili**, al fine di **ridurre il rischio di commissione di illeciti penali**. Il **Decreto Legislativo 231/2001** individua in un Modello correttamente elaborato, adottato e aggiornato, lo **strumento per esimere una società della propria responsabilità amministrativa dipendente da reato**. A seguito dell'entrata in vigore nel 2001, il Decreto ha introdotto la **responsabilità in sede penale** delle società per reati commessi dai propri membri nell'esercizio delle funzioni aziendali. La disciplina in materia di responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni **non prevede alcuna obbligatorietà** del Modello 231, ma, attraverso il suo utilizzo, permette alle imprese di **ridurre il rischio di incorrere in uno dei reati sanzionati dal Decreto 231**.



GDPR



Il **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)** è un regolamento europeo che disciplina il modo in cui le **aziende** e le **altre organizzazioni trattano i dati personali**. È il **provvedimento più significativo** degli ultimi 20 anni in materia di **protezione dei dati** e ha implicazioni importanti per qualsiasi organizzazione al mondo che si rivolga ai cittadini dell'Unione Europea.

Tale regolamento punta a dare ad ogni individuo il **controllo sull'utilizzo dei propri dati, tutelando i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche**. Inoltre, stabilisce **requisiti precisi e rigorosi** per il trattamento dei dati, la trasparenza, la documentazione da produrre e conservare e il consenso degli utenti.

Rating di Legalità

RATING LEGALITÀ



Il **Rating di Legalità** è un **indicatore sintetico** del rispetto di **elevati standard di legalità** da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta.

L'impresa richiedente ottiene il **punteggio base di una stella**, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere **incrementato di un "+"** per **ogni requisito aggiuntivo** che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di **tre "+"** comporta l'**attribuzione di una stella aggiuntiva**, fino a un punteggio massimo di tre stelle.

Il rating di legalità ha durata biennale dal rilascio ed è **rinnovabile su richiesta**.

White List



La **White list** è un **elenco** istituito presso le **prefetture provinciali**, al quale è prevista l'**obbligatoria iscrizione delle imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose** (individuati dall'art. 1, comma 53, della L. 190/2012) negli elenchi delle imprese non soggette a rischio di infiltrazione mafiosa tenuti dalle prefetture e periodicamente verificati per confermare il **mantenimento** del possesso dei **requisiti originari**. L'iscrizione alla White list permette alle imprese che lavorano in settori a rischio infiltrazione di **velocizzare il rilascio di provvedimenti quali appalti pubblici, forniture di beni e servizi e finanziamenti**.



VENANZIEFFE

Venanzieffe Srl

Viale Lombardia, 62/64 - 20015 Parabiago fraz. Villastanza (MI) | Tel. 0331. 49951

Venanzieffe.it